



PAESINRETE: Tanagro non solo un fiume

L'associazione **Effetto Boomerang**, in collaborazione con l'associazione **Riscatto Urbano** e l'**Istituto Nazionale di Urbanistica Campania**, nell'ambito del **Sicinius Music Festival**, Officina della Cultura Emergente che cerca di mettere in rete idee, persone e territorio, promuove una giornata di confronto e apprendimento collettivo sulle azioni da intraprendere per favorire l'attuazione di uno nuovo strumento di programmazione negoziata volto alla riqualificazione integrata dell'intero bacino idrografico del fiume Tanagro.

"Paesinrete", assemblea di confronto tra realtà territoriali limitrofe, giunta alla sua seconda edizione, rappresenta l'occasione per poter cominciare a costruire un sistema di relazioni con l'obiettivo di coinvolgere Enti pubblici, imprese e cooperative, comitati ed associazioni, semplici cittadini per condividere idee, regole e aspettative, al fine di dettare le linee per l'avvio di un nuovo sviluppo interattivo e interconnesso attraverso uno sguardo attento ai luoghi e alla cultura.

L'obiettivo principale è quello di **Ri-abitare** il territorio per riappropriarsi del tempo, delle risorse, del paesaggio, delle tradizioni, al fine di valorizzarle e conservarle in maniera integrata. Ri-abitare significa anche interagire con i meccanismi naturali e le trasformazioni storiche, integrando politiche ambientali, economiche e sociali con lo scopo di definire un ciclo virtuoso di buone pratiche che permetta la valorizzazione del territorio, lo sviluppo della persona umana e sua effettiva partecipazione.

Considerando la crisi economica, culturale e politica è opportuno riconoscere e saper guardare e ascoltare i territori, cercando di sfruttare l'innovazione e la quantità d'informazioni a disposizione per proporre nuovi modelli di sviluppo che seguano la politica dell'integrazione, della multi-funzione e dell'interdipendenza.

La visione integrata del **bacino idrografico** sembra oggi rappresentare una novità culturale, ma in realtà le sue radici affondano nell'antico sapere popolare e nelle grandi tradizioni spirituali occidentali e orientali. Ripensare alla gestione delle risorse territoriali e ambientali a partire da una risorsa fondamentale, come l'acqua e il fiume, rappresenta l'occasione per coniugare in maniera sostenibile l'Ambiente, la Storia e gli Insediamenti e perseguire un obiettivo di sviluppo locale.

Nell'occasione sarà presentato il lavoro **"Non solo un fiume"**, lavoro sviluppato e realizzato dagli studenti durante il Laboratorio 3- Pianificazione d'area vasta - del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale dell'Università Federico II di Napoli, con l'obiettivo di coinvolgere Enti pubblici, imprese e cooperative, comitati ed associazioni, semplici cittadini per superare criticità e ripristinare il valore sociale ed ambientale del fiume Tanagro mediante il Contratto di fiume.

Il Contratto di Fiume è uno strumento che consente la costruzione dello scenario futuro del bacino attraverso una progettazione che parta dal basso, mettendo in gioco comunità, territorio e politiche in relazione tra di loro, orientate verso obiettivi condivisi di recupero e riqualificazione attraverso adeguati processi partecipativi. Il Fiume è la Spina dorsale di un territorio, via privilegiata per la fruibilità del paesaggio e area ad alta naturalità per soddisfare le esigenze di attrezzature per il tempo libero dei cittadini. Habitat naturale per piante, animali acquatici e uccelli. Diventa quindi essenziale considerare il Fiume per Ri-abitare il territorio.

Il momento di confronto e conoscenza che proponiamo vuole essere un contenitore di progetti, proposte, idee e ideali. Proprio come l'acqua del fiume che si adatta al percorso per fluire libera ed arrivare al mare, meta finale, altrettanto crediamo debbano fare i cittadini, ascoltando le esigenze del Territorio ed incarnandole nell'impegno comune per lo Sviluppo della propria realtà locale. Vogliamo partire da qui, noi, paesi, territori, abitanti, percorsi dall'abbraccio di questo corso d'acqua, toccati da questa fonte di Vita continua, Ri-partire dal Tanagro per arrivare lontano, dove ci porta il Fiume.



Saremo lieti di ospitare, ricevere e condividere il contributo (civico e politico, tecnico-scientifico, culturale ed artistico) di tutti coloro che ugualmente avvertono l'esigenza di pensare ed agire insieme nell'ambito del nostro bacino idrografico del Tanagro.

*L'associazione
Effetto Boomerang*

Programma

ore 10.00 **SESSIONE INTRODUTTIVA**

Speakers' Corner//libertà di opinione, qualsiasi persona può presentarsi senza essere annunciata e parlare di qualsiasi argomento legato al tema di questo PAESInRETE.

ore 14.00 **PRANZO**

Ore 16.00 **SESSIONE TEMATICA**

Non solo un fiume// ripartire dal territorio secondo una visione integrata ed interdipendente tra sistema ambientale e sistema umano può regalare un'ottica più ampia dei problemi e suggerire quindi le migliori soluzioni possibili.

N.B.

Durante la giornata saranno esposti i lavori realizzati durante il Laboratorio 3-Pianificazione d'area vasta- del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale, Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli sui bacini idrografici dei fiumi Irno, Sebeto, Alento, Tanagro e Sarno.